

Accademia Italiana di Scienze Forestali

Convegno IL BOSCO: BENE INDISPENSABILE PER UN PRESENTE VIVIBILE E UN FUTURO POSSIBILE

Le innovazioni in campo scientifico, tecnico e istituzionale negli ultimi 10 anni del settore forestale

Firenze, 25 settembre 2019

La Strategia Forestale Nazionale (SFN): un esame preliminare di obiettivi e azioni

La Segreteria tecnica del Gruppo di lavoro SFN

Davide Pettenella, Alessandra Stefani, Marco Marchetti,

Raul Romano, Davide Travaglini

Organizzazione della presentazione

- Le sfide attuali per il settore forestale
- Il mandato e l'impostazione generale
- I contenuti operativi della SFN
- Prossimi passi

- **Le sfide attuali per il settore forestale**
- Il mandato e l'impostazione generale
- I contenuti operativi della SFN
- Prossimi passi

3 sfide

- Il cambiamento climatico
- La domanda di prodotti e servizi
- Il sistema di *governance*

Cambiamenti climatici

Eventi estremi + progressive cambiamento indicatori climatici

The Adaptation Challenge (Draft resolution of Forest Europe)

“There is a need to provide a broader framework for climate change adaptation and pro-active disturbance management based on solid scientific evidence that should be “confirmed/endorsed” at policy level in order to be applied at operational level. **The present rate of climate change exceeds the natural migration and adaptation capacities of forest tree species.**

Measures to enhance the adaptive capacity of natural forest ecosystems (e.g. by increasing genetic diversity in forest regeneration) and disturbance risk prevention **should be complemented with planting / artificial regeneration to facilitate assisted migration** (e.g. by Scientific evidence from projects like SUSTREE, USA 2012, Nordic TREE PLANTOR).”

La domanda di prodotti e servizi

- Decarbonizzazione e bio-economia con nuove aree di impiego delle biomasse legnose: bio-plastiche, bio-combustibili, bio-tessili, ...
- *Gap* tra domanda e offerta: consumo globale di legname
 - ora: superiore ai 3 Mld m³
 - 8,5 Mld nel 2030
 - 13 Mld nel 2050.

Consumi medi *pro-capite* di carta in **Africa (7 kg/anno)** e in **Asia (44)**

Nel 2050 circa 7 miliardi di persone potrebbero avvicinarsi ai consumi dell'Europa (**125 kg/anno**) o del Nord America (**215**).

Il sistema di *governance*



Agenda per l'Europa
di Ursula von der Leyen

*«I will propose a **European Green Deal** in my first 100 days in office»*

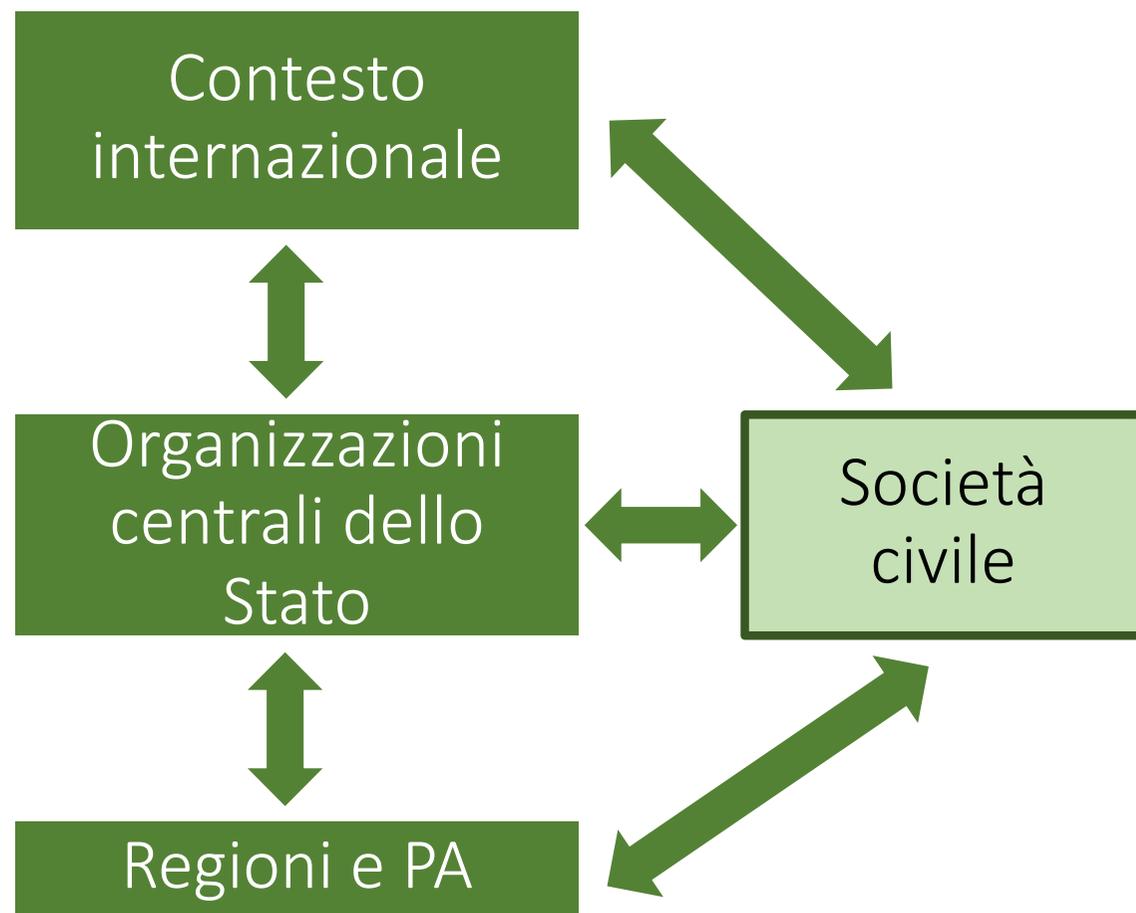
«Climate change, biodiversity, food security, deforestation and land degradation go together»

https://ec.europa.eu/commission/sites/beta-political/files/political-guidelines-next-commission_en.pdf

I nuovi concetti-chiave di riferimento nell'organizzazione della *governance* forestale

Green deal
De-carbonization
Ecological transition
Forest-based circular bioeconomy
Nature-based solutions
Forest landscape restoration
Assisted migration
Sustainable intensification
Value chain management
Responsible finance

...



- Le sfide attuali per il settore forestale
- **Il mandato e l'impostazione generale**
- I contenuti operativi della SFN
- Prossimi passi

Il mandato

Attuazione D.lgs. n.34 del 2018 Art. 6 Comma 1: predisposizione di una bozza di documento strategico (orizzonte: 20 anni)

*«Approvare la Strategia forestale nazionale **in attuazione dei principi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 (del TUFF)** e degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla **Strategia forestale dell'Unione europea COM (2013) n. 659 del 20 settembre 2013**, ed in continuità con il Programma quadro per il settore forestale, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del patrimonio forestale nazionale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali, ivi compresa la filiera pioppicola»*

Il Gruppo di lavoro

- Costituito Gruppo di lavoro *ad hoc* con ampia rappresentanza istituzionale e dei portatori di interesse.
 - Costituzione interna di una Segreteria.
 - Funzione di supporto tecnico del CREA.
 - Supporto scientifico del SISEF
- Inizio dei lavori: 1° aprile; termine: entro la fine del 2019

Membri del Gruppo di lavoro

- SISEF
- Società botanica
zoologica
- AISF
- Reg. Campania
- Reg. Piemonte
- UNCEM
- FEDERLEGNO ARREDO
- API
- AIEL
- FIPER
- MATTM
- MIBAACT
- MISE
- CUFA
- Legambiente
- WWF
- RETERURALE

I 3 Obiettivi generali della Strategia forestale dell'UE

A. Favorire la gestione sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste

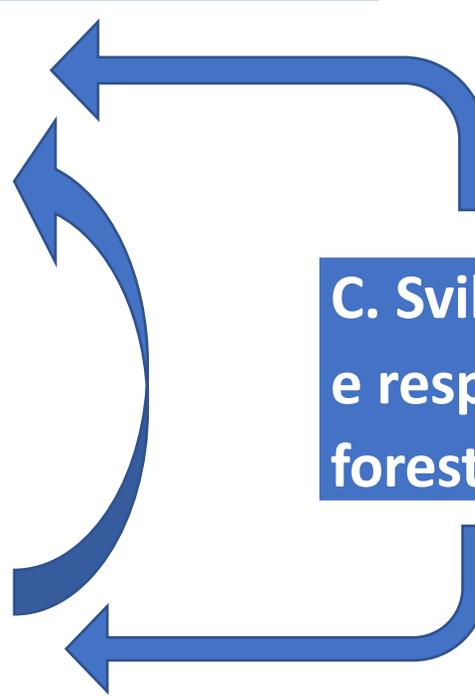
Foreste (*stock*) protette, ben gestite e meno vulnerabili

B. Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse per lo sviluppo dei sistemi rurali, delle aree interne e delle aree urbane

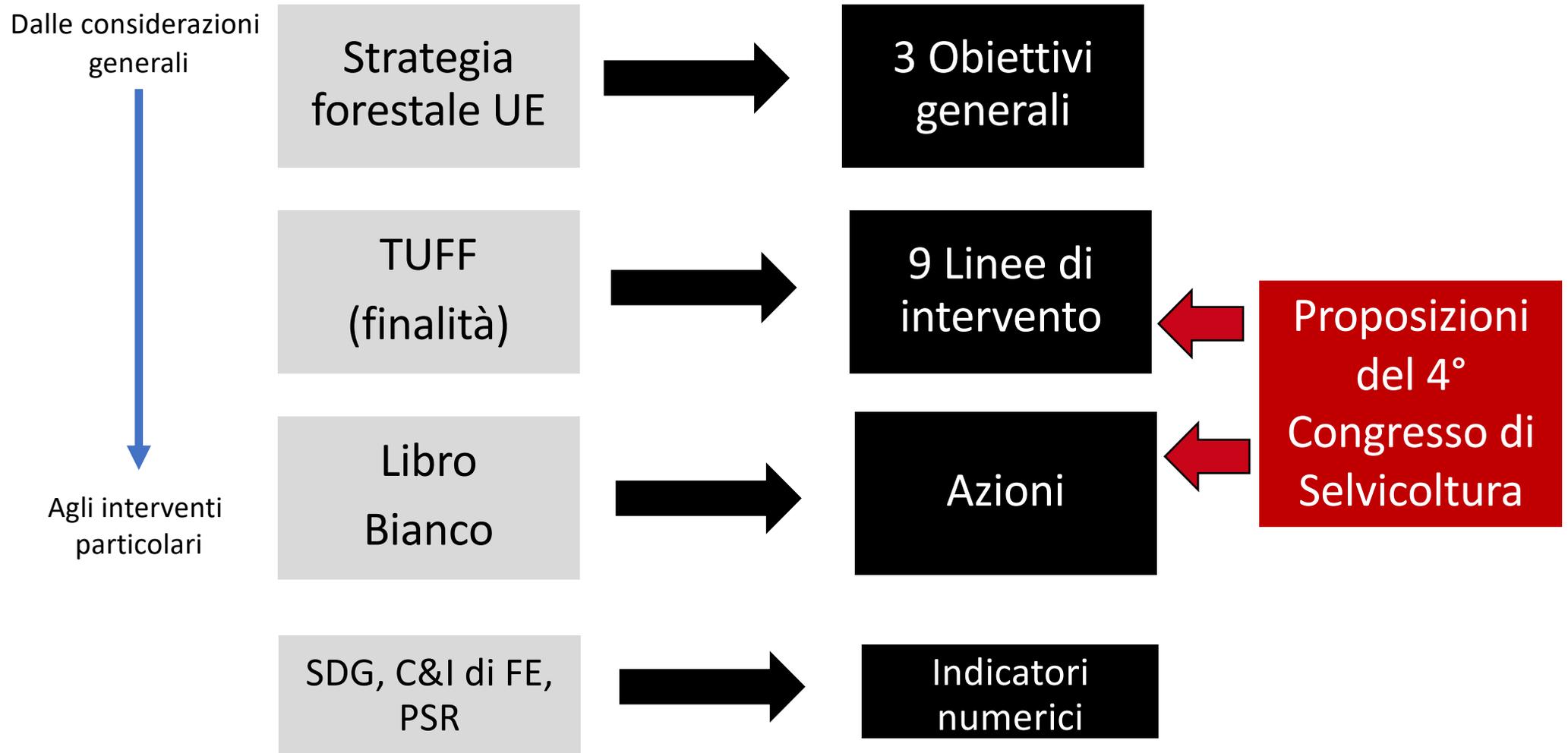
Servizi ecosistemi (flussi) offerti alla società

C. Sviluppare una conoscenza e responsabilità globale delle foreste

Stock e flussi monitorati, con conoscenza diffusa di problemi, potenzialità e buone pratiche



SFN e documenti di riferimento



A. Favorire la gestione sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste

Favorire la gestione forestale sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, ecoregionale, regionale e locale, la loro tutela, protezione, biodiversità, fornitura equilibrata dei diversi servizi ecosistemici

B. Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse per lo sviluppo dei sistemi rurali, delle aree interne e delle aree urbane

Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo dei sistemi rurali e in particolare delle aree interne e marginali. Espansione e valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale

C. Sviluppare una conoscenza e responsabilità globale delle foreste

Monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca, l'assistenza tecnica, la formazione e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili.

A. Favorire la gestione sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste

Favorire la gestione forestale sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, ecoregionale, regionale e locale, la loro tutela, protezione, biodiversità, fornitura equilibrata dei diversi servizi ecosistemici

Concetti chiave: servizi di regolazione: tutela e conservazione attiva, reti ecologiche, adattamento (riduzione della vulnerabilità e aumento della resilienza), migrazione assistita, mitigazione climatica, *landscape restoration* (con riferimento alla Vegetazione Naturale Potenziale attuale)

B. Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse per lo sviluppo dei sistemi rurali, delle aree interne e delle aree urbane

Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo dei sistemi rurali e in particolare delle aree interne e marginali. Espansione e valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale

Concetti-chiave: crescita imprenditoriale e occupazionale, bioeconomia, intensificazione sostenibile, *nature-based solutions*; intensificazione sostenibile, crescita del ruolo delle imprese e della società civile nella gestione, sussidiarietà orizzontale per il potenziamento di (a) servizi di approvvigionamento: valorizzazione del legname e dei prodotti forestali spontanei nell'ambito delle strategie della bio-economia, *green economy* e dell'economia circolare, uso "a cascata" dei prodotti legnosi; (b) servizi culturali: educativi-culturali, turistico-ricreativi, di inclusione sociale, (c) servizi di regolazione: miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione del clima a livello locale

C. Sviluppare una conoscenza e responsabilità globale delle foreste

Monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca, l'assistenza tecnica, la formazione e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili

Concetti-chiave: monitoraggio continuo, anche tramite i sistemi di contabilità ambientale e la valutazione del Capitale Naturale; R&S e trasferimento delle conoscenze; politiche di acquisto responsabile e attenzione alla deforestazione incorporata nei prodotti; cooperazione internazionale

- Le sfide attuali per il settore forestale
- Il mandato e l'impostazione generale
- **I contenuti operativi della SFN**
- Prossimi passi

Struttura delle linee operative della SFN

Azioni operative generali

- Azioni operative relative all'Obiettivo generale A
- Azioni operative relative all'Obiettivo generale B
- Azioni operative relative all'Obiettivo generale C

Azioni specifiche

Azioni strumentali

Obiettivo A. Favorire la gestione sostenibile e il ruolo multifunzionale delle foreste	Finalità TUFF
1 Diversità biologica degli ecosistemi forestali	a), d)
2 Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio	e)
3 Servizi e Pagamenti Ecosistemi	b), c)
4 Funzioni di difesa delle formazioni forestali, con particolare riguardo all' assetto idrogeologico e alla tutela delle acque	d)
5 Risorse forestali danneggiate da disturbi naturali e cause antropiche e azioni di prevenzione nei confronti dei rischi naturali e antropici	b), d)
6 Misure di mitigazione e adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici	d), h)
7 Gestione dei rimboschimenti	a), b), d)

Obiettivo B. Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse per lo sviluppo dei sistemi rurali e delle aree interne e aree urbane		Finalità TUFF
1	Gestione forestale sostenibile	b)
2	Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive	c), i)
3	Filiere forestali	b), c), f)
4	Servizi socio-culturali delle foreste	b), c), m)
5	Tracciabilità dei prodotti forestali	c)
6	Consumi e acquisti responsabili	c), m)

Obiettivo C. Sviluppare una conoscenza e responsabilità globale delle foreste	Finalità TUFF
1 Informazione e responsabilità sociale e ambientale dei cittadini per la tutela e valorizzazione delle foreste	n)
2 Ricerca, sperimentazione e trasferimento	i), l)
3 Monitoraggio delle variabili ambientali e socio-economiche e coordinamento nella raccolta dei dati;	h)
4 Dimensione internazionale delle politiche forestali;	f), g)

Azione specifica	Finalità TUFF
1 Gestione degli eventi estremi	d), e)
2 Coordinamento della lotta contro gli incendi boschivi	d), e)
3 Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale	a), d)
4 Pioppicolura e altri investimenti di arboricoltura da legno	a), b), c)
5 Alberi monumentali, boschi vetusti e foreste ripariali	a), d,) i)
6 Alberi e foreste urbane e periurbane	a), n)
7 Red list degli ecosistemi forestali	d), i)

Azioni strumentali

- 1 Adeguateamento del **quadro normativo**
- 2 **Coordinamento** inter-istituzionale
- 3 **Consultazione** delle parti e programmazione di settore
(Consulta, Tavolo di Filiera Legno, ...)
- 4 **Cluster Legno**
- 5 **RAF, IFNC e SIFor**
- 6 **Congresso forestale nazionale**

Qualche linea di intervento innovativa

- Attenzione alla pianificazione a **meso-scala**
- Gestione forestale «attivata» sulla base di **associazioni e affidamento a terzi**
- Rafforzamento **prima lavorazione industriale** ad alto Valore aggiunto e approccio «a cascata»
- Produzioni bioenergia per usi termici e CHP in impianti su **piccola scala** con **approvvigionamento locale**
- Rafforzamento degli indirizzi verso la **professionalizzazione degli operatori e delle imprese boschive**
- Piani di preparazione e prevenzione agli **eventi estremi**
- Preminenza della **prevenzione** sulla soppressione degli incendi
- Valorizzazione dei **Pagamenti per Servizi Ecosistemici** (PES)
- Attenzione ai «**Servizi socio-culturali**»
- Rafforzamento rete **boschi vetusti e urbani/periurbani (ripariali)**

- Le sfide attuali per il settore forestale
- Il mandato e l'impostazione generale
- I contenuti operativi della SFN
- **Prossimi passi**

Indice – Stato di avanzamento

Testo semi-definitivo

Incompleto

Da predisporre

1. Sintesi dell'analisi del contesto
 2. Obiettivi della Strategia Forestale Nazionale
 - 2.1 Quadro internazionale ed europeo di riferimento
 - 2.2 Obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale
 3. Azioni operative generali
 - 3.1 Azioni operative relative all'Obiettivo generale A
 - 3.2 Azioni operative relative all'Obiettivo generale B
 - 3.3 Azioni operative relative all'Obiettivo generale C
 4. Azioni specifiche
 5. Azioni strumentali
 6. Indicatori numerici per il M&V nel primo quinquennio
 7. Strumenti finanziari
- Allegati

Prossimi passi

- Incontri dei tecnici del Tavolo su temi ristretti specifici
- Approvazione del testo da parte del Gruppo di lavoro
- Riunioni del Tavolo filiera legno e Tavolo di coordinamento con le Regioni per approvazione del testo
- Percorso di approvazione istituzionale: Legislativo MIPAAFT, concertazione MIPAAFT, MIBAAC, MATTM, MISE, intesa Conferenza Stato-Regioni

Nel frattempo: presentazioni e discussioni con i portatori di interessi

SFN: concordare un cammino comune è una responsabilità morale

- ... nei confronti della **prima risorsa naturale** del Paese («cura della casa comune»)
- ... nei confronti dei **giovani** e di chi vive nelle **aree interne**
- ... nei confronti della **comunità internazionale** (Italia: paese con la più ampia biodiversità in UE e paese che importa materie prime forestali)



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

Please note that this page is not updated and
is available online for its historical value only

english

français

español

Countries

send by email



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations

for a world without hunger

Forestry policies, institutions and programmes

Italy

Italy

Italian Forest Strategy (2020-2040)



No data on Italy on on this topic

Google Custom Search

FAO Home

Forestry

Countries

last updated: Friday, February 19, 2010